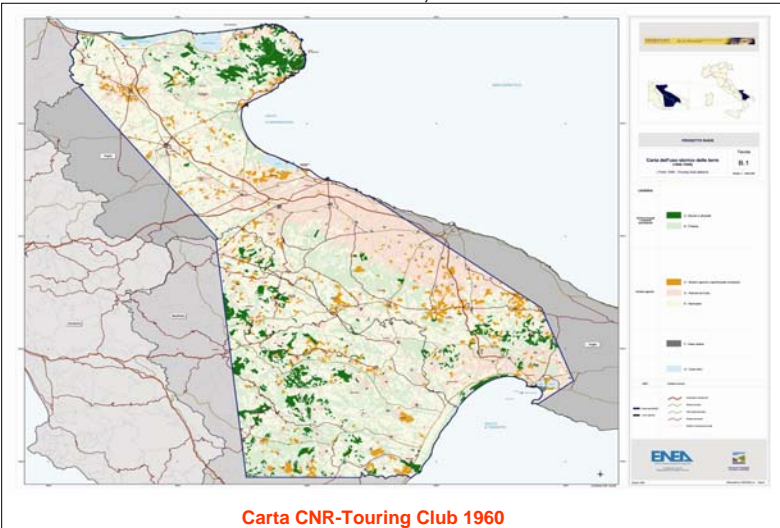


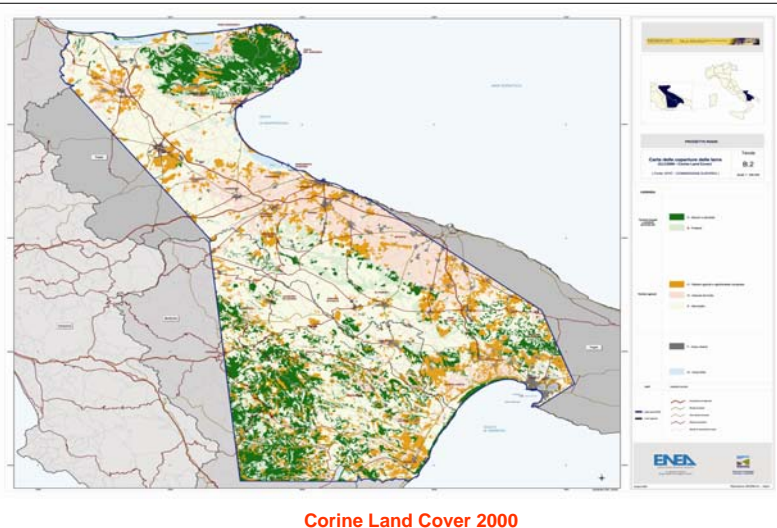
IMPATTI DEI CAMBIAMENTI D'USO DEL SUOLO SUI FENOMENI DI DESERTIFICAZIONE (I)

L'analisi delle dinamiche delle coperture delle terre nell'area di studio RIADE (Puglia – Basilicata) è stata condotta mediante confronto dei seguenti documenti:

- Carta dell'utilizzazione del suolo d'Italia in scala 1:200.000, realizzata da CNR e Touring Club Italiano nel quadriennio 1956-60
- Corine Land Cover 2000, in scala 1:100.000



Carta CNR-Touring Club 1960

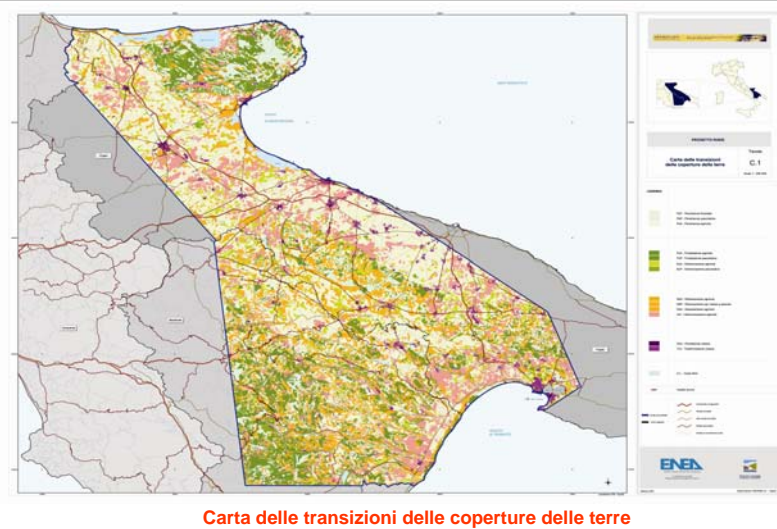


Corine Land Cover 2000

La Carta CNR-Touring Club costituisce una fonte di particolare valore conoscitivo, essendo l'unico documento tematico sull'uso delle terre prodotto su scala nazionale, utilizzando metodi di rilevamento cartografici e non statistici (Calomonic, 1953). Gli anni '60 rappresentano un momento cruciale per il nostro paese, quello cioè immediatamente precedente la fase di intensa urbanizzazione ed industrializzazione, che ha contraddistinto l'ultimo quarantennio.

Il confronto in ambiente GIS dei due documenti (carta uso suolo 1960 e 2000), sulla base della matrice di transizione riportata di lato, ha richiesto la riclassificazione delle due cartografie sulla base di una legenda comune semplificata, articolata in 6 unità cartografiche:

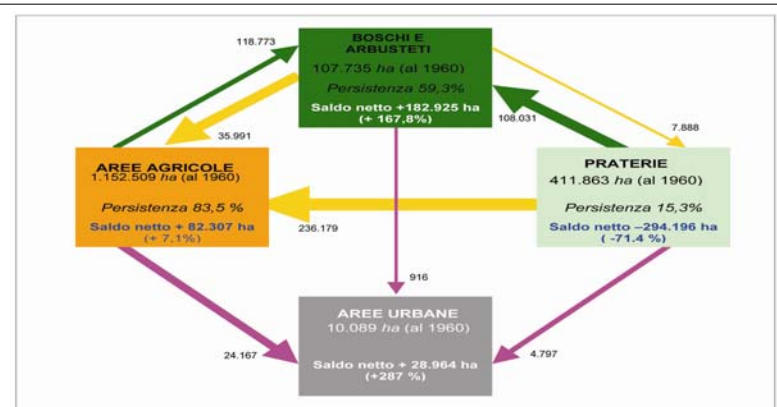
- Boschi e arbusteti
- Praterie
- Sistemi agricoli e agroforestali complessi
- Arboreti da frutto
- Seminativi
- Aree urbane



Carta delle transizioni delle coperture delle terre

Dinamica degli ecosistemi di prateria

Il 26% delle praterie presenti nell'area di studio RIADE nel 1960 si rimboschisce (108.000 ettari), mentre il 57% viene dissodato e messo a coltura (236.000 ettari). Nel contempo, 47.000 ettari di aree agricole in regime arativo si convertono in prateria. La diminuzione netta delle praterie è nel complesso del 71% (-294.000 ettari)



Analisi delle transizioni con riferimento alle 4 classi aggregate di copertura delle terre